



FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI



RESOCONTO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE

11/11/2022

Realizzato per FNOVI dall'Ufficio Monitoraggio e Relazioni Istituzionali di UTOPIA

SOMMARIO

IN EVIDENZA	2
Consiglio dei Ministri n.3	2
Commissione speciale – Trasmissione della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022.....	4
Commissione speciale – Esame DL Aiuti-ter.....	4
Camera dei Deputati – Eletti Segretari di Presidenza	5
Commissione speciale – Concluso l'esame del DL Aiuti-ter	5
Senato della Repubblica - Commissione Speciale trasmissione della NADEF	6
Camera dei Deputati – Approvata risoluzione al Documento di economia e finanza 2022	6
Camera dei Deputati – Costituzione commissioni permanenti	8
Camera dei Deputati – Nomine Gruppo Fratelli d'Italia	9
Senato della Repubblica – Approvata risoluzione alla NadeF.....	10
Senato della Repubblica – Integrazione Ufficio di Presidenza del Gruppo Lega	11
Senato della Repubblica – Integrazione Ufficio di Presidenza del Fratelli d'Italia	12
Commissioni speciali congiunte di Camera e Senato – Audizione del Ministro Giancarlo Giorgetti e Ufficio UPB	12
Camera dei Deputati – Approvato DL Aiuti-ter	18
Senato della Repubblica – Costituzione Commissioni permanenti.....	18
Gazzetta Ufficiale – Decreto nomine dei Sottosegretari di Stato	21
Comunicato Consiglio dei Ministri n.4	24
PROFESSIONE	26
Camera dei Deputati – Presentata proposta di legge in materia di equo compenso delle prestazioni professionali	26
TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI	27
Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di ecosistemi e biodiversità animale e vegetale nelle foreste	27
Camera dei Deputati – Presentate proposte di legge in materia di tutela degli animali e prevenzione del randagismo.....	28
Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Decisione in materia di focolari di influenza aviaria	28
Camera dei Deputati – Presentata proposta di legge in materia di transumanza, alpeggi e pascoli	29
Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Rettifica in materia di animali terrestri e di uova da cova	29
SALUTE	30
Ministero della Salute – Circolare in materia di sostanze stupefacenti	30
Camera dei Deputati – Trasmissione Relazione sullo stato sanitario del Paese 2017 - 2021.....	30
Camera dei deputati – Interrogazione in materia di progetti di ricerca per il Servizio Sanitario nazionale nella regione Abruzzo	31
AGROALIMENTARE	32
Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Regolamento in materia di materiale germinale, carni fresche di pollame e selvaggina da penna	32

IN EVIDENZA

Consiglio dei Ministri n.3

In data 4 novembre, si è svolto il Consiglio dei Ministri n.3.

In particolare, tra i vari, il Cdm ha approvato i seguenti provvedimenti:

Decreto legge in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri.

Il testo stabilisce le nuove denominazioni e competenze dei Ministeri interessati dal riordino:

- il Ministero dello sviluppo economico diviene “**Ministero delle imprese e del made in Italy**” e acquisisce la competenza in materia di promozione e valorizzazione del made in Italy in Italia e nel mondo;
- il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali diviene “**Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e forestale**” e acquisisce la competenza **in materia di tutela della sovranità alimentare**;
- il Ministero della transizione ecologica è ridenominato “**Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**” e diviene competente in **materia di sicurezza energetica**;
- il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili si denomina “**Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**”;
- il Ministero dell'istruzione si denomina “**Ministero dell'istruzione e del merito**” e si specificano le funzioni spettanti al Ministero **in materia di valorizzazione del merito**.

Il Decreto interviene inoltre per facilitare l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, attraverso alcune modifiche alla disciplina relativa alla **governance del PNRR**. Infine, sono istituiti il **Comitato interministeriale per il made in Italy nel mondo**, la **Struttura di supporto e tutela dei diritti delle imprese**, il **Comitato interministeriale per le politiche del mare, con compiti di coordinamento e di definizione degli indirizzi strategici nel settore**.

Decreto legge in materia di proroga delle misure per il servizio sanitario della regione Calabria e per la partecipazione di personale militare al potenziamento del dispositivo NATO.

- Viene prorogata la **durata del mandato dei Componenti della Commissione consultiva tecnico-scientifica e del Comitato prezzi operanti presso l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) fino al 23 febbraio 2023**.
- Vengono prorogate per **un periodo di 6 mesi le misure relative al settore sanitario della Regione Calabria, con particolare riferimento al termine del Commissariamento**, al fine di consentire alla regione di proseguire le attività avviate in relazione al personale degli **enti del Servizio sanitario regionale**, completare il consolidamento della struttura manageriale della sanità e avviare a

pieno regime l’Azienda Zero quale struttura di governance della sanità regionale. Il testo prevede la **decadenza dei sub-commissari delle ASL e di altri enti, già nominati, ove non espressamente confermati dal Commissario.**

Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF).

Il documento, **rivede e integra la Nota deliberata lo scorso 28 settembre**, aggiornando le previsioni macroeconomiche e tendenziali di finanza pubblica ed elaborando anche lo scenario programmatico per il **triennio 2023-2025.**

In particolare:

- l’entità della manovra netta **2023** viene stimata pari a circa **21 miliardi** (come già stimato nella NadeF precedente) e sarà destinata interamente al **contrasto al caro energia.**
- Viene prevista al **rialzo la crescita del PIL** nello scenario tendenziale a legislazione vigente è stata rivista al rialzo per **il 2022, da 3,3 % a 3,7 %**, mentre quella per il **2023** è stata ridotta dallo **0,6 %** allo **0,3 %**. Le previsioni per i due anni successivi sono invece rimaste invariate, **all’1,8 %** e **all’1,5 %**.
- Vengono confermate le nuove stime del deficit tendenziale, relative al **2022** e al **2023**, in cui l’indebitamento netto è previsto pari, rispettivamente, al **5,1 % del PIL** e al **3,4 % del PIL.**
- Vengono invece riviste lievemente al rialzo le **previsioni di deficit** per il **2024**, dal **3,5** al **3,6 % del PIL**, e per il **2025**, dal **3,2** al **3,3 %.**

Il Consiglio ha specificato che il lavoro di predisposizione della **legge di bilancio procederà a ritmi sostenuti nei prossimi giorni**, con l’obiettivo di **consegnare al più presto al Parlamento il disegno di legge di bilancio per il 2023**, senza tuttavia perdere di vista la sostenibilità della finanza pubblica, come conferma la discesa del **rapporto debito Pil da circa 150 % del 2021 a poco più del 140 del 2025.**

Infine, **il Consiglio dei Ministri ha approvato**, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro dell’economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, **la Relazione al Parlamento**, ai sensi dell’articolo 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, da presentare alle Camere, ai fini dell’autorizzazione allo scostamento di bilancio (extra gettito di 9,1 miliardi per il 2022). Con la relazione gli **obiettivi programmatici sono fissati a 4,5 nel 2023, 3,7 nel 2013 e 3 nel 2025.** Rispetto alla previsione tendenziale questo comporta un margine di risorse da utilizzare di **21 miliardi per il 2023 e di 2,4 miliardi per il 2024**, il Governo intende infatti adottare misure che consentiranno di assicurare gli urgenti e necessari interventi per **contrastare gli aumenti energetici.**

Misure per l’incremento della produzione di gas naturale

E’ stata autorizzata la presentazione di un emendamento al **decreto-legge “aiuti-ter”** (decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144), che introduce norme volte al **rafforzamento della sicurezza degli approvvigionamenti di gas naturale e alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti, attraverso l’incremento dell’offerta di gas di produzione nazionale destinabile ai clienti finali industriali a prezzo accessibile.**

Obiettivi di spesa per il periodo 2023 – 2025

Sono stati approvati gli obiettivi volti a determinare, nel periodo di riferimento, un risparmio in termini di **indebitamento netto** delle pubbliche amministrazioni pari a **800 milioni di euro nel 2023, 1,2 miliardi nel 2024 e 1,5 miliardi nel 2025**.

Il comunicato stampa del Consiglio dei Ministri è consultabile al seguente link:

<https://www.governo.it/it/articolo/consiglio-dei-ministri-n-3/20919>

Commissione speciale – Trasmissione della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022

In data 7 novembre sono state trasmesse alla Commissione Speciale della Camera la **Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022** e le relative integrazioni.

In particolare, all'integrazione della Nota di aggiornamento sono allegati:

- **la Relazione**, ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 2022, n. 243 (Doc. LVII, n. 01-bis - Annesso);
- **il rapporto programmatico** recante gli interventi in materia di spese fiscali, di cui al comma 5-bis del medesimo articolo 10-bis (Doc. LVII, n. 01-bis - Allegato II);
- **il rapporto sui risultati conseguiti in materia di misure di contrasto all'evasione fiscale e contributiva**, di cui al comma 1 dell'articolo 10-bis.1 della predetta legge n. 196 del 2009 (Doc. LVII, n. 01-bis - Allegato III).

Il resoconto della seduta è consultabile al seguente link:

<https://documenti.camera.it/leg19/resoconti/assemblea/html/sed0006/stenografico.pdf>

Commissione speciale – Esame DL Aiuti-ter

In data 7 novembre la Commissione speciale della Camera ha proseguito l'esame in sede referente del **DL Aiuti-ter** ("Conversione in legge del decreto legge 23 settembre 2022, n. 144, recante ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", A.C.5).

Al termine della seduta il Presidente Pella (FI), ha evidenziato che **sono state accantonate otto proposte emendative**, sulle quali è stato richiesto un supplemento d'istruttoria.

Il resoconto della seduta è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/824?tipo=C&anno=2022&mese=11&giorno=07&view=&commissione=66&pagina=#data.20221107.com66.bollettino.sede00020.tit00010>

Camera dei Deputati – Eletti Segretari di Presidenza

In data 8 novembre l'Aula della Camera ha eletto due ulteriori **Segretari di Presidenza**, Alessandro Colucci (M5S) con 185 e Benedetto Della Vedova (+ Europa) con 119 voti.

Il resoconto della seduta è consultabile al seguente link:

https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0007&tipo=alfabetico_stenografico#

Commissione speciale – Concluso l'esame del DL Aiuti-ter

In data 8 novembre la Commissione speciale della Camera ha concluso l'esame in sede referente del **DL Aiuti-ter** ("Conversione in legge del decreto legge 23 settembre 2022, n. 144, recante ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", A.C.5).

La Commissione **ha infine deliberato di conferire il mandato alle relatrici a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento in esame.**

Il resoconto della seduta è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/824?tipo=C&anno=2022&mese=11&giorno=08&view=&commissione=66&pagina=#data.20221108.com66.bollettino.sede00010.tit00010>

Senato della Repubblica - Commissione Speciale trasmissione della NADEF

In data 8 novembre sono state **trasmesse alla Commissione Speciale del Senato, la Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022** e le relative integrazioni.

In particolare, all'integrazione della Nota di aggiornamento sono allegati:

- **la Relazione** ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 2022, n. 243 (Doc. LVII, n. 01-bis - Annesso)
- **il rapporto programmatico** recante gli interventi in materia di spese fiscali, di cui al comma 5-bis del medesimo articolo 10-bis (Doc. LVII, n. 01-bis - Allegato II);
- **il rapporto sui risultati conseguiti in materia di misure di contrasto all'evasione fiscale e contributiva**, di cui al comma 1 dell'articolo 10-bis.1 della predetta legge n. 196 del 2009 (Doc. LVII, n. 01-bis - Allegato III).

Il resoconto della seduta è consultabile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=19&id=1361130&part=doc_dc

Camera dei Deputati – Approvata risoluzione al Documento di economia e finanza 2022

In data 9 novembre, a seguito dell'esame della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2022 e della relativa integrazione (Doc. LVII, n. 01-bis e Doc. LVII, n. 01-bis) l'**Aula della Camera** - con 218 voti favorevoli, 129 contrari e 23 astenuti - **ha approvato la risoluzione n. 6 – 00006, a prima firma Foti (Fdi), Molinari (Lega), Cattaneo (FI) e Lupi (Noi Moderati), che impegna il Governo a:**

- **conseguire i saldi programmatici del bilancio dello Stato e quelli di finanza pubblica in termini di indebitamento netto rispetto al prodotto interno lordo (PIL), nonché il rapporto programmatico debito/PIL**, nei termini e nel periodo di riferimento indicati nella NADEF 2022 nella versione rivista e integrata, deliberata nella seduta del Consiglio dei ministri del 4 novembre scorso e nella Relazione ad essa allegata;
- **affrontare le sfide rappresentate dall'elevato costo dell'energia e dall'aumento dei prezzi delle materie prime al fine di proteggere il potere di acquisto delle famiglie e la competitività delle imprese;**

- **individuare specifiche risorse da destinare a spese in conto capitale**, al fine di **salvaguardare il raggiungimento degli obiettivi del PNRR e del PNC** e di garantire un adeguato livello di investimenti, anche per la sicurezza nazionale tenendo conto degli impegni assunti in relazione alla grave crisi internazionale in atto in Ucraina;
- **considerare collegati alla manovra di finanza pubblica** i seguenti disegni di legge:
 - interventi a sostegno della **competitività dei capitali**;
 - disegno di legge recante **misure organiche per la promozione, la valorizzazione e la tutela del Made in Italy**;
 - delega al Governo per la realizzazione di un sistema organico degli **incentivi alle imprese**;
 - misure in materia di **semplificazione normativa**;
 - disegno di legge di revisione del **Testo Unico degli enti locali**;
 - disegno di legge recante **semplificazioni in materia scolastica**;
 - disegno di legge sulla disciplina della **professione di guida turistica**;
 - disegno di legge in tema di **sviluppo e competitività del settore turistico**;
 - disegno di legge in materia di **disciplina pensionistica**;
 - disegno di legge in materia di misure **a sostegno delle politiche per il lavoro**;
 - disegno di legge in materia di **giustizia tributaria**;
 - disegno di legge recante interventi di **rifunzionalizzazione degli istituti di prevenzione e pena**;
 - disegno di legge recante misure per il **sostegno, la promozione e la tutela delle produzioni agricole nazionali e delle relative filiere agroalimentari e del patrimonio forestale**;
 - disegno di legge recante misure per la realizzazione delle infrastrutture di preminente interesse nazionale e di altri interventi strategici in **materia di lavori pubblici**;
 - disegno di legge recante misure per il potenziamento del **trasporto e della logistica**;
 - disegno di legge recante disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata di cui all'articolo 116, terzo comma, della Costituzione;
 - disegno di legge recante misure di sostegno alla **filiera dell'editoria libraria**;
 - disegno di legge recante «**legge quadro per le disabilità**»;
- favorire la crescita della produzione economica, anche individuando le più opportune **misure di riduzione del carico impositivo**.

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0008&tipo=documenti_seduta

Camera dei Deputati – Costituzione commissioni permanenti

In data 9 novembre presso l’Aula della Camera sono state costituite le Commissioni permanenti hanno proceduto alla loro costituzione. In particolare presso la V Commissione Bilancio sono stati eletti i seguenti componenti:

Presidente

Giuseppe Tommaso Mangialavori (FI).

Vicepresidenti

- On. Giovanni Luca Cannata (FdI);
- On. Gianmauro Dell’Olio (M5s).

Segretari

- On. Nicola Ottaviani (Lega);
- On. Claudia Mancini (PD).

Componenti:

- On. Francesco Cannizzaro (FI);
- On. Ida Carmina (M5s);
- On. Alessandro Cattaneo (FI);
- On. Vanessa Cattoi (Lega);
- On. Silvana Comaroli (Lega);
- On. Leonardo Donno (M5s);
- On. Rebecca Frassini (Lega);
- On. Carmen Letizia Giorgianni (FdI);
- On. Marco Grimaldi (Verdi-SI);
- On. Maria Cecilia Guerra (PD);
- On. Alberto Luigi Gusmeroli (Lega);
- On. Silvio Lai (PD);

- On. Ylenia Lucaselli (FdI);
- On. Luigi Marattin (IV-Azione);
- On. Andrea Mascaretti (FdI);
- On. Ubaldo Pagano (PD);
- On. Roberto Pella (FI);
- On. Fabio Rampelli (FdI);
- On. Silvia Roggiani (PD);
- On. Francesco Saverio Romano (Noi Moderati);
- On. Angelo Rossi (FdI);
- On. Giulio Cesare Sottanelli (Azione-IV);
- On. Dieter Steger (Misto);
- On. Daniela Torto (M5s);
- On. Paolo Trancassini (FdI);
- On. Andrea Tremaglia (FdI).

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0008&tipo=documenti_seduta

Camera dei Deputati – Nomine Gruppo Fratelli d'Italia

In data 9 novembre presso l'Aula della Camera il presidente del gruppo parlamentare **Fratelli d'Italia** ha comunicato che l'assemblea del gruppo medesimo ha proceduto alle seguenti nomine:

Vicepresidente vicario:

- On. Manlio Messina.

Vicepresidenti:

- On. Alfredo Antoniozzi;

- On. Elisabetta Gardini;
- On. Massimo Ruspandini.

Delegati d'Aula:

- On. Gianluca Vinci;
- On. Chiara La Porta;
- On. Luca Sbardella.

Il resoconto della seduta è consultabile al seguente link:

https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0008&tipo=documenti_seduta

Senato della Repubblica – Approvata risoluzione alla NadeF

In data 9 novembre presso l’Aula del Senato, a seguito della discussione congiunta della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022 e delle relative integrazioni (documento LVII, n. 01-bis, doc. LVII, n. 01-bis - Integrazione), **ha approvato - con 183 voti favorevoli, 4 contrari e 5 astenuti - la risoluzione n. 6-00006, a prima firma Malan (Fdi), Romeo (Lega), Ronzulli (FI) e De Poli (Noi Moderati), che impegna il Governo a:**

- **conseguire i saldi programmatici del bilancio dello Stato e quelli di finanza pubblica in termini di indebitamento netto** rispetto al prodotto interno lordo (PIL), nonché il rapporto programmatico debito-PIL, nei termini e nel periodo di riferimento indicati nella NADEF 2022, nella versione rivista e integrata, deliberata nella seduta del Consiglio dei ministri del 4 novembre scorso e nella Relazione ad essa allegata;
- **affrontare le sfide rappresentate dall'elevato costo dell'energia e dall'aumento dei prezzi delle materie prime al fine di proteggere il potere di acquisto delle famiglie e la competitività delle imprese;**
- individuare specifiche risorse da destinare a **spese in conto capitale**, al fine di salvaguardare il **raggiungimento degli obiettivi del PNRR e del PNC** e di garantire un adeguato livello di investimenti, anche per la sicurezza nazionale, tenendo conto degli impegni assunti in relazione alla grave crisi internazionale in atto in Ucraina;
- considerare **collegati alla manovra di finanza pubblica** i seguenti disegni di legge:
 - interventi a sostegno della **competitività dei capitali**;
 - revisione del codice della **proprietà industriale**;
 - delega al Governo per la **realizzazione di un sistema organico degli incentivi alle imprese**;

- misure in materia di **semplificazione normativa**;
- disegno di legge di revisione del **Testo unico degli enti locali**;
- disegno di legge recante semplificazioni in **materia scolastica**;
- disegno di legge sulla disciplina della professione di **guida turistica**;
- disegno di legge in tema di sviluppo e competitività del **settore turistico**;
- disegno di legge in materia di **disciplina pensionistica**;
- disegno di legge in materia di **misure a sostegno delle politiche per il lavoro**;
- disegno di legge in materia di **giustizia tributaria**;
- disegno di legge **recante interventi di rifunzionalizzazione degli istituti di prevenzione e pena**;
- disegno di legge recante misure per il sostegno, **la promozione e la tutela delle produzioni agricole nazionali e delle relative filiere agroalimentari e del patrimonio forestale**;
- disegno di legge recante disposizioni per l'attuazione **dell'autonomia differenziata** di cui all'articolo 116, terzo comma, della Costituzione;
- disegno di legge recante misure di **sostegno alla filiera dell'editoria libraria**;
- disegno di legge recante "**legge quadro per le disabilità**".

Il resoconto della seduta è consultabile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=19&id=1361152&part=doc_dc-allegatoa_aa-gentit_ddln01b-oggetto_pdrandadddeef2022

Senato della Repubblica – Integrazione Ufficio di Presidenza del Gruppo Lega

In data 9 novembre presso l'Aula del Senato, il Presidente del **Gruppo della Lega** ha comunicato che è stato integrato il proprio Ufficio di Presidenza. In particolare, sono risultati eletti:

- Vice Presidente vicario: senatrice Mara Bizzotto;
- Vice Presidente: senatore Salvatore Germanà.

Il resoconto della seduta è consultabile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=19&id=1361152&part=doc_dc-allegatoa_aa-gentit_ddln01b-oggetto_pdrandadddeef2022

Senato della Repubblica – Integrazione Ufficio di Presidenza del Fratelli d'Italia

In data 9 novembre presso l'Aula del Senato, il Presidente del **Gruppo dei Fratelli d'Italia** ha comunicato che è stato integrato il proprio Ufficio di Presidenza.

In particolare, sono risultati eletti:

- Presidente: senatore Lucio Malan;
- Vice Presidente vicario: senatore Raffaele Speranzon;
- Vice Presidenti: senatore Salvatore Sallemi e senatrice Antonella Zedda.

Il resoconto della seduta è consultabile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=19&id=1361152&part=doc_dc-allegatoa_aa-gentit_ddln01b-oggetto_pdrandaddeef2022

Commissioni speciali congiunte di Camera e Senato – Audizione del Ministro Giancarlo Giorgetti e Ufficio UPB

In data 9 novembre si è svolta l'audizione presso le Commissioni speciali congiunte di Camera e Senato del **Ministro dell'Economia e delle Finanze, del Ministro Giancarlo Giorgetti in merito alla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022 (NADEF)**.

In particolare, il Ministro ha evidenziato che:

- il documento presentato integra la Nota di Aggiornamento del DEF approvata dal Governo Draghi alla fine di settembre, **includendo il quadro programmatico macroeconomico e di finanza pubblica che il nuovo Governo intende perseguire con la propria azione;**
- **sono state aggiornate le previsioni tendenziali a legislazione vigente**, per tenere conto sia dell'andamento più favorevole dell'economia in corso d'anno, sia del rallentamento atteso per i prossimi mesi.

Di seguito una sintesi dell'audizione.

Scenario internazionale

- L'economia globale risente ormai da diversi mesi di un'inflazione diffusa ed eccezionalmente elevata, che si sta dimostrando più persistente delle attese. I prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, esercitano **una forte pressione al rialzo su tutta la filiera, ponendo un freno all'attività produttiva, specialmente nei settori ad alta intensità energetica. Per contrastare questa tendenza, le banche centrali delle principali economie mondiali hanno adottato, quasi in maniera concomitante, politiche restrittive di intensità e velocità quasi senza precedenti, con evidenti ricadute sulle condizioni di finanziamento.** A questo si aggiunge un elevato livello di incertezza, che sta condizionando negativamente la fiducia degli operatori, messa a dura prova dalla crisi **energetica e dal permanere delle difficoltà di approvvigionamento che, ormai da tempo, caratterizzano le catene del valore globali. Questi fattori incidono negativamente sulle prospettive dei prossimi mesi. Le previsioni dei principali organismi nazionali e internazionali prefigurano infatti un rallentamento del ciclo economico globale.**
- Nel recente aggiornamento rilasciato nel mese di ottobre, il **Fondo Monetario Internazionale ha confermato la previsione di crescita del PIL mondiale formulata a luglio (+3,2 %), ma ha abbassato al 2,7 % quella relativa al 2023.**

Quadro macroeconomico tendenziale

- Le recenti stime per il PIL relative al terzo trimestre dell'anno hanno sorpreso al rialzo, confermando la sostanziale tenuta del tessuto economico nazionale. La crescita congiunturale registrata nel trimestre estivo, seppure in decelerazione rispetto ai trimestri precedenti, si è attestata allo **0,5 %, grazie al forte contributo dei servizi. Questo risultato, che ha sorpreso la totalità dei previsori, ha consentito di migliorare la previsione di crescita tendenziale del PIL per l'anno in corso, che passa al 3,7 % (dal 3,3 % delle stime di settembre).**
- Il sorprendente e positivo andamento dell'attività economica rilevato nel **terzo trimestre dell'anno si inserisce, tuttavia, in un contesto macroeconomico gravato dal peggioramento degli indicatori qualitativi, già prefigurato a fine settembre.**
- Le indagini Istat sul clima di fiducia delle imprese e dei consumatori continuano a **delineare un quadro dominato dall'incertezza e dal deteriorarsi delle aspettative, colto anche dall'evoluzione degli indici PMI che, già dallo scorso luglio, si collocano al di sotto della soglia di espansione.**
- **Le stime interne prefigurano per l'ultima parte dell'anno una variazione negativa del PIL, che sconterebbe un arretramento del valore aggiunto dell'industria e un rallentamento della crescita del settore dei servizi.**
- Quanto al 2023, l'aggiornamento delle stime del PIL tendenziale prevede una variazione dello **0,3 %, più contenuta rispetto a quanto ipotizzato a fine settembre (0,6 %), per effetto dei cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene sottostanti la previsione e dei segnali di rallentamento provenienti dagli indicatori qualitativi.**
- Per il biennio 2024-2025 si conferma, invece, la previsione precedente pari, rispettivamente, **all'1,8 % e all'1,5 % (la nuova previsione macroeconomica tendenziale per il 2022 e 2023 è stata validata dall'UPB il 4 novembre 2022).**

Le previsioni tendenziali di finanza pubblica

- Le stime tendenziali del rapporto tra indebitamento netto e PIL confermano quelle di fine settembre **per il 2022, al 5,1 %, e il 2023, al 3,4 %**.
- Nel successivo biennio, il rapporto è rivisto al 3,6 % nel 2024 e al 3,3 % nel 2025 (precedentemente stimati al **3,5 % nel 2024 e al 3,2 % nel 2025**). L'aggiornamento dello scenario tendenziale tiene conto degli effetti finanziari delle ultime misure di urgenza adottate per contrastare l'aumento dei prezzi energetici (D.L. 153 del 20 ottobre 7 e D.M. 247 del 19 ottobre) e della revisione delle previsioni macroeconomiche tendenziali.
- Gli interventi disposti con il D.L. 153/2022 e il D.M. del 19 ottobre 2022, che hanno prorogato fino al 18 novembre le misure già adottate in precedenza, hanno un impatto neutrale sui saldi, poiché finanziati dalle maggiori entrate IVA e dalla riduzione e razionalizzazione di spese e fondi del bilancio dello Stato. **La revisione al rialzo delle previsioni di inflazione impatta principalmente sulla spesa per interessi passivi e su quella relativa alle prestazioni sociali in denaro.**
- L'aggiornamento dei tassi di interesse sottostanti la previsione della spesa per interessi passivi, che scontano le recenti evoluzioni dei mercati anche a seguito delle decisioni adottate dalla BCE, ha determinato, rispetto alle stime di settembre, un incremento della spesa per interessi in valore nominale pari a circa 2 miliardi nel **2022, 3,6 miliardi nel 2023, 2,6 miliardi nel 2024 e 4,7 miliardi nel 2025**.
- Tali incrementi sono parzialmente compensati dall'andamento del saldo primario, che è confermato al -1,1 per cento nel 2022 ed è previsto in lieve miglioramento nel **2023 (da 0,5 a 0,7 %)**.
- Per gli anni successivi, il saldo primario è confermato allo **0,2 % nel 2024 mentre nel 2025 si prevede un avanzo dello 0,8 %, in crescita rispetto allo 0,7 % stimato a settembre**.
- Nell'ambito della positiva evoluzione della spesa primaria, si registra un incremento nella spesa per pensioni. Le nuove stime di inflazione determinano infatti una diversa ipotesi di indicizzazione, **che comporta maggiori oneri per 7,1 miliardi nel 2024 e 5,6 miliardi nel 2025. Per dare un'idea degli oneri che complessivamente gravano sulla spesa per pensioni per effetto del meccanismo di indicizzazione all'inflazione, le stime del conto economico a legislazione vigente scontano un incremento di 5,4 miliardi per il 2022, cui segue un incremento di 21,3 miliardi nel 2023, 18,5 miliardi nel 2024 e 7,4 miliardi nel 2025**.
- A limitare gli effetti negativi sul deficit degli incrementi di spesa appena delineati concorre la positiva evoluzione delle entrate che, anche grazie alla maggiore crescita nominale attesa per le principali grandezze macroeconomiche, confermano l'andamento **già previsto per il 2022 ed evidenziano un andamento più sostenuto nel periodo successivo rispetto alle precedenti stime, con un incremento degli introiti valutabile in 3,2 miliardi nel 2023, 7,5 miliardi nel 2024 e 7,9 miliardi nel 2025**.
- In particolare, le imposte dirette sono previste in rialzo rispetto a settembre **di 0,5 miliardi nel 2023, 2,9 miliardi nel 2024 e 2,7 miliardi nel 2025**, mentre per le imposte indirette la revisione nel triennio **2023-2025 è pari in media a poco più di 3,5 miliardi l'anno**.
- Per effetto di questi andamenti, la pressione fiscale è prevista **al 43,8 % del PIL nel 2022, inferiore di 0,1 punti percentuali rispetto alla stima di settembre**.
- Nel triennio 2023-2025 si stima un andamento decrescente di questo indicatore che, con una riduzione annua media di circa **0,4 punti percentuali, si attesterà al 42,5 % del PIL nel 2025**.

La Relazione al Parlamento e gli andamenti programmatici di finanza pubblica

- Come previsto dall'ordinamento nazionale, il Governo, sentita la Commissione europea, ha presentato al Parlamento una Relazione con la quale richiede, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della Legge n. 243 del 2012, l'autorizzazione al ricorso all'indebitamento. La richiesta è coerente con la conferma da parte della **Commissione della General Escape Clause anche per il 2022, che consente agli Stati Membri di continuare a perseguire politiche di sostegno mirate e temporanee, preservando la sostenibilità di bilancio a medio termine.**
- La Relazione è necessaria per utilizzare il margine di 9,1 miliardi di euro che emerge dalla differenza tra l'andamento del deficit tendenziale (5,1 %) e quello programmatico (confermato al 5,6 %) per l'anno in corso. Tali risorse saranno destinate al finanziamento di interventi di mitigazione degli effetti negativi **dell'incremento dei prezzi dei prodotti energetici su famiglie, imprese ed enti, nonché ad altre misure inerenti al settore dell'energia, che il Governo adotterà con decreto successivamente all'approvazione parlamentare della Relazione.**
- Con il prossimo decreto-legge saranno confermate anche per il mese di dicembre 2022 le misure che riconoscono, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti, contributi straordinari, **sotto forma di crediti d'imposta, pari a una quota delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale.**
- Inoltre sarà prorogata fino al 31 dicembre 2022 la riduzione delle aliquote di accisa su benzina, gasolio, GPL e gas naturale impiegati come carburanti; per quest'ultimo sarà confermata fino al 31 dicembre la riduzione dell'IVA al 5%. Il Governo sta verificando la possibilità di impiegare le risorse disponibili della programmazione 2014-2020 dei Fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) per misure di riduzioni dei costi energetici di imprese e famiglie. Tale possibilità presuppone **una modifica dei regolamenti europei che consenta maggiori margini in termini di ammissibilità delle misure ed una ricognizione delle effettive disponibilità dei programmi operativi, soprattutto nazionali. In tal caso, le risorse rimborsate dall'Unione europea potranno essere riassegnate ad un apposito Fondo, destinato a finanziare ulteriori misure di contrasto degli aumenti dei prezzi dell'energia.**
- Sono infine allo studio interventi per predisporre uno strumento che renda possibile la rateizzazione degli oneri per l'energia elettrica. Il Governo chiede, inoltre, l'autorizzazione alla revisione **degli obiettivi programmatici di indebitamento per il prossimo triennio che, rispetto al precedente quadro programmatico, saranno incrementati di 0,6 punti percentuali nel 2023, 0,4 punti percentuali nel 2024 e 0,2 punti percentuali nel 2025. Per effetto di queste revisioni, il nuovo profilo programmatico di indebitamento netto in rapporto al PIL sarà pari al 4,5 % nel 2023, al 3,7 % nel 2024 e al 3 % nel 2025.**
- Dal confronto tra gli obiettivi programmatici e gli andamenti tendenziali di indebitamento netto emerge pertanto una disponibilità di risorse pari **a circa 21 miliardi di euro per il 2023 e 2,4 miliardi di euro per il 2024.**

Il quadro macroeconomico programmatico

- Nel complesso, le stime del PIL programmatico prefigurano una crescita dello 0,6 % nel 2023, che successivamente si attesterà all'1,9 % nel 2024 e all'1,3 % nel 2025. Rispetto alla stima a legislazione vigente, la più elevata crescita del PIL nel 2023 è principalmente trainata dai consumi delle famiglie, **favoriti da un reddito disponibile più elevato e dell'attenuazione dell'inflazione al consumo indotta dalle misure di calmieramento dei prezzi.**

- Un contributo positivo alla crescita dell'attività economica sarà apportato anche dagli investimenti fissi lordi, **che potranno beneficiare delle misure che adotteremo con i prossimi provvedimenti.**
- La positiva evoluzione del PIL nominale per l'anno in corso, unita al buon andamento del saldo di cassa del settore statale (che dovrebbe attestarsi su livelli inferiori di circa 40 miliardi rispetto 17 allo scorso anno), determina una stima del rapporto debito/PIL che pari al 145,7 %. Dal confronto con la chiusura del 2021 emerge una riduzione molto rilevante, **pari a oltre 4,5 punti percentuali, lievemente inferiore a quella della NADEF di settembre per via dell'effetto di cassa degli interventi sulla crisi energetica che si prevede di introdurre nel prossimo decreto e di un modesto ulteriore incremento della spesa per interessi di cassa.**
- Negli anni successivi, il profilo programmatico del rapporto debito/PIL assume un andamento decrescente, che dal 144,6 % del 2023 calerà in maniera costante fino a raggiungere il 141,2 % nel 2025. Si tratta di una contrazione di oltre 9 punti percentuali rispetto alla previsione per il 2022, del tutto in linea con quello del **DEF di aprile (9,4 punti percentuali) e solo lievemente inferiore a quello dell'aggiornamento della precedente versione della NADEF (10,1 punti percentuali), che ovviamente non poteva ancora considerare gli effetti della manovra di bilancio. 18** Quest'ultima incide ovviamente sull'entità della riduzione del debito nel **2023, ma di fatto non altera, se non di poco, la velocità di riduzione negli anni successivi (oltre 1,5 punti percentuali in media nei due anni finali dell'orizzonte di previsione, rispetto all'1,9 del DEF di aprile).**

La politica di bilancio per il 2023

- La politica di bilancio per il 2023 proseguirà nel solco degli interventi finora adottati per limitare quanto più possibile l'impatto dell'elevata inflazione sui bilanci delle famiglie, in particolare quelle più bisognose, e salvaguardare la competitività del tessuto imprenditoriale nazionale, che potrebbe risentire anche dei corposi interventi adottati da altri Stati membri dell'Unione Europea. In considerazione dell'incertezza del quadro economico di riferimento, **il Governo è intenzionato a destinare le risorse 19 disponibili per il 2023 (circa 21 miliardi) al contrasto della crisi energetica, favorendo al contempo politiche di contenimento dei consumi e di risparmio energetico.**
- In particolare, si prevede il rinnovo per i primi mesi del 2023 delle misure relative ai crediti di imposta in favore delle imprese per l'acquisto di energia e gas, al contenimento degli oneri generali di sistema per le utenze di energia elettrica e gas, **al taglio al 5 % dell'IVA sui consumi di gas e alla proroga delle agevolazioni tariffarie per i consumi elettrici e di gas in favore degli utenti domestici economicamente svantaggiati.**
- Sono inoltre allo studio altre misure che riguardano l'estensione della soglia di ricavi e compensi che consente ai soggetti titolari di partita IVA di aderire al regime forfetario e un regime sostitutivo opzionale (**cd "flat tax incrementale"**) per i contribuenti titolari di redditi da lavoro o di impresa non aderenti al regime forfetario che potranno assoggettare ad aliquota del 15% una quota dell'incremento di reddito registrato nel 2022 rispetto al 20 maggiore tra i medesimi redditi dichiarati e assoggettati all'Irpef nei tre anni d'imposta precedenti. Completeranno il pacchetto delle misure tributarie interventi di "tregua fiscale" che saranno un utile sostegno alla liquidità nell'attuale contesto di crisi energetica e tensioni inflazionistiche. Per quanto riguarda il "Superbonus 110%", è necessario fare alcune considerazioni.
- Con l'aggiornamento delle previsioni tendenziali di finanza pubblica, effettuato in sede di predisposizione della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza, sono stati valutati rilevanti maggiori oneri per alcuni bonus edilizi previsti a legislazione vigente rispetto a

quanto era stato stimato in sede di adozione delle agevolazioni. Tali maggiori oneri concorrono a definire le previsioni tendenziali e i relativi saldi tendenziali di finanza pubblica, illustrati nella precedente Nota e aggiornati recentemente con la Nota integrata trasmessa alle Camere. L'incremento, rilevato sulla base delle informazioni aggiornate al 1° settembre, segnala uno scostamento complessivo di **37,8 miliardi di euro sull'intero periodo di previsione. In particolare, per gli anni 2023-2026**, i maggiori oneri determinano un maggior onere, con il conseguente peggioramento della previsione delle imposte dirette per importi compresi tra gli 8 e i 10 miliardi di euro in ciascun anno, che potrebbe pregiudicare l'adozione di altre tipologie di intervento. Peraltro, la stima degli oneri per il Superbonus 110% potrebbe subire un ulteriore incremento a fine anno considerando anche i dati al 30 settembre pubblicati da ENEA.

- L'andamento dei prezzi energetici e il loro impatto su imprese e famiglie saranno monitorati su base continuativa nei primi mesi del 2023. Ciò consentirà di valutare, al più tardi in occasione della predisposizione del prossimo DEF, la necessità di ulteriori interventi e la contestuale definizione delle modalità di finanziamento. Auspicio che queste misure possano a breve essere rafforzate dal pacchetto di proposte della Commissione Europea attualmente in discussione, che contiene regole per gli acquisti congiunti di gas, misure di contrasto alla volatilità dei prezzi dell'energia e meccanismi di solidarietà in caso di emergenza per gli **approvvigionamenti, nonché la possibilità di introdurre un "pricecap" sulle transazioni di gas.**

Accordi europei

- Gli esiti delle riunioni tenute a fine ottobre in ambito europeo hanno evidenziato lo spazio per un accordo che, se **raggiunto in maniera tempestiva, potrà contribuire non poco a proteggere famiglie e imprese e salvaguardare la competitività globale dell'Unione Europea.**
- Le ulteriori risorse che potranno essere individuate nell'ambito dei saldi programmatici che ho delineato in precedenza, anche ricorrendo agli strumenti di flessibilità di bilancio, **saranno dedicate ad interventi che diano dei primi segnali rispetto agli impegni formulati nel programma di Governo.**
- L'impianto della manovra di bilancio sarà in ogni caso caratterizzato da realismo e responsabilità, sia nei confronti dei cittadini sia di quanti investono nel debito italiano. Il nuovo sentiero di **riduzione del deficit programmatico adottato dal Governo assicura il rispetto delle regole di bilancio previste dal Patto di Stabilità e Crescita, comunque oggetto nei prossimi mesi di una revisione a livello europeo.**
- Viene dunque confermato un orientamento di politica fiscale selettivo, con priorità ben definite in un quadro di prudenza volto a favorire la discesa del debito, che dipenderà anzitutto da una crescita economica più sostenuta, obiettivo dell'azione del governo **anche attraverso lo strumento del PNRR.**

Il testo completo dell'audizione è consultabile al seguente link:

https://www.mef.gov.it/ufficio-stampa/articoli/2022-Giancarlo_Giorgetti/Audizione-del-ministro-Giorgetti-sulla-Nota-di-Aggiornamento-del-DEF-2022-Commissioni-speciali-congiunte-di-Camera-e-Senato/

Camera dei Deputati – Approvato DL Aiuti-ter

In data 10 novembre l'**Aula della Camera**, con - 182 voti a favore, 10 contrari e 85 astenuti - **ha approvato il c.d "DL Aiuti-ter"** , disegno di legge recante ("Conversione del decreto 23 settembre 2022, n. 144, recante ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" A.C.5). **Il provvedimento introduce misure a sostegno di famiglie e imprese.**

In particolare, è stato accolto l'ordine del giorno 9/5-A/7, a prima firma De Maria (PD), **in materia di fauna selvatica**, che impegna il Governo a:

a non applicare alle amministrazioni locali le disposizioni di cui all'articolo 15- bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 per poter introdurre, con leggi o regolamenti propri, **il prelievo di determinate specie di fauna selvatica a seguito di importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica**, ai danni all'agricoltura, **alla zootecnia** e alla forestazione o per **sopravvenute condizioni ambientali, stagionali, climatiche o sanitari.**

Il resoconto della seduta è consultabile al seguente link:

https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0009&tipo=alfabetico_stenografico#

Senato della Repubblica – Costituzione Commissioni permanenti

In data 10 novembre presso il Senato le **Commissioni permanenti hanno proceduto alla loro costituzione con i relativi Uffici di Presidenza**. Di seguito l'elenco completo dei componenti:

- **1° Commissione Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione:**
 - Presidente - Alberto Balboni (FdI)
 - Vicepresidente - Dario Parrini (PD)
 - Vicepresidente - Paolo Tosato (Lega)

- Segretario - Roberto Cataldi (M5S)
- Segretario - Domenica Spinelli (FdI).

• **2° Commissione Giustizia:**

- Presidente - Giulia Bongiorno (Lega)
- Vicepresidente - Iaria Cucchi (Avs)
- Vicepresidente - Sandro Sisler (FdI)
- Segretario - Walter Verini (PD)
- Segretario - Sergio Rastrelli (FdI).

• **3° Commissione Affari esteri e difesa:**

- Presidente - Stefania Craxi (FI)
- Vicepresidente - Ettore Licheri (M5S)
- Vicepresidente - Roberto Menia (FdI)
- Segretario - Luigi Spagnolli (Autonomie)
- Segretario - Marco Dreosto (Lega).

• **4° Commissione Politiche Ue:**

- Presidente - Giulio Terzi Sant'Agata (FdI)
- Vicepresidente - Dolores Bevilacqua (M5S)
- Vicepresidente Pierantonio Zanettin (FI)
- Segretario - Marco Scurria (FdI)
- Segretario - Marco Lombardo (Terzo Polo).

• **5° Commissione Bilancio:**

- Presidente - Nicola Calandrini (FdI)
- Vicepresidente - Claudio Lotito (FI)
- Vicepresidente - Antonio Misiani (PD)
- Segretario - Elena Testor (Lega)
- Segretario - Concetta Damante (M5S).

• **6° Commissione Finanze:**

- Presidente - Massimo Garavaglia (Lega)
- Vicepresidente - Pietro Patton (Autonomie)

- Vicepresidente - Andrea Augello (FdI)
- Segretario - Alberto Losacco (PD)
- Segretario - Fausto Orsomarso (FdI).

• **7° Commissione Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport:**

- Presidente - Roberto Marti (Lega)
- Vicepresidente - Giulia Cosenza (FdI)
- Vicepresidente - Giusy Versace (Terzo Polo)
- Segretario - Andrea Crisanti (PD)
- Segretario - Mario Occhiuto (FI).

• **8° Commissione Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica:**

- Presidente - Claudio Fazzone (FI)
- Vicepresidente - Gianni Rosa (FdI)
- Vicepresidente - Lorenzo Basso (PD)
- Segretario - Antonino Germanà (Lega)
- Segretario - Antonio Trevisi (M5S).

• **9° Commissione Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare:**

- Presidente - Luca De Carlo (FdI)
- Vicepresidente - Giorgio Bergesio (Lega)
- Vicepresidente - Gisella Naturale (M5S)
- Segretario - Francesco Silvestro (FI)
- Segretario - Francesco Giacobbe (PD).

• **10° Commissione Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale:**

- Presidente - Francesco Zaffini (FdI)
- Vicepresidente - Cristina Cantù (Lega)
- Vicepresidente - Daniela Sbrollini (Terzo Polo)
- Segretario - Elena Leonardi (FdI)
- Segretario - Ylenia Zambito (PD).

Il resoconto delle sedute è consultabile al seguente link:

<https://www.senato.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:senato.repubblica;commissioni:bollettino:19.legislatura;ultimo>

Gazzetta Ufficiale – Decreto nomine dei Sottosegretari di Stato

In data 10 novembre è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.263, il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 recante "**Nomina dei Sottosegretari di Stato**".

In particolare, mediante il Decreto sono nominati i Sottosegretari di Stato.

Alla Presidenza del Consiglio dei ministri:

- Sen. Alberto Barachini (FI);
- Sen. Alessio Butti (FdI);
- Dott.ssa Giuseppina Castiello;
- Sen. Giovanbattista Fazzolari (FdI);
- Sen. Alessandro Morelli (Lega);
- On. Matilde Siracusano (FI)

per gli Affari esteri e la cooperazione internazionale:

- On. Edmondo Cirielli (FdI);
- Dott. Giorgio Silli;
- Dott.ssa Maria Tripodi

per l'Interno:

- On. Wanda Ferro (FdI);
- On. Nicola Molteni (Lega);
- On. Emanuele Prisco (FdI)

per la Giustizia:

- Sen. Francesco Paolo Sisto (FI);
- On. Andrea Delmastro Delle Vedove (FdI);

- Sen. Andrea Ostellari (Lega)

per la Difesa:

- Dott. Matteo Perego Di Cremona;
- Sen. Isabella Rauti (FdI)

per l'Economia e le finanze:

- On. Maurizio Leo (FdI);
- On. Lucia Albano (FdI);
- On. Federico Freni (Lega);
- Sig.ra Sandra Savino

per lo Sviluppo economico:

- Dott. Valentino Valentini;
- Avv. Fausta Bergamotto;
- On. Massimo Bitonci (Lega)

per le Politiche agricole alimentari e forestali:

- Sig. Luigi D'Eramo;
- Sen. Patrizio Giacomo La Pietra (FdI)

per la Transizione ecologica:

- On. Vanna Gava (Lega);
- Dott. Claudio Barbaro

per le Infrastrutture e la mobilità sostenibili:

- On. Galeazzo Bignami (FdI);

- On. Edoardo Rixi (Lega);
- On. Tullio Ferrante (FI)

per il Lavoro e le politiche sociali:

- On. Maria Teresa Bellucci (FdI);
- Sen. Claudio Durigon (Lega)

per l'Istruzione:

- On. Paola Frassinetti (FdI)

per l'Università e la ricerca:

- On. Augusta Montaruli (FdI)

per la Cultura:

- Sen. Lucia Borgonzoni (Lega);
- On. Gianmarco Mazzi (FdI);
- Prof. Vittorio Sgarbi

per la Salute:

- On. Marcello Gemmato (FdI).

Il testo del Decreto è consultabile al seguente link:

www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/11/10/22A06528/sg

Comunicato Consiglio dei Ministri n.4

In data 10 novembre, si è svolto il Consiglio dei Ministri n.4.

In particolare, tra i vari, il Cdm ha approvato un nuovo Decreto-Legge che introduce misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti, prevedendo uno stanziamento pari a circa 9,1 miliardi di euro, provenienti dall'extragettono fiscale, per finanziare interventi contro il caro energia, il c.d. **DL Aiuti-quater**.

Nello specifico il provvedimento introduce le seguenti misure:

- **Benefit aziendali esentasse - Una misura di welfare aziendale che punta a incrementare gli stipendi dei lavoratori, attraverso il rimborso anche delle utenze (acqua, luce e gas).**
- **Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, per il mese di dicembre 2022 - Con uno stanziamento di 3,4 miliardi di euro, si proroga fino al 31 dicembre 2022 il contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese e delle attività come bar, ristoranti ed esercizi commerciali per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale.** Confermate le aliquote potenziate del credito di imposta pari a:
 - **40 per cento per le imprese energivore e gasivore;**
 - **30 per cento per imprese piccole che usano energia con potenza a partire dai 4,5 kW.**
- **Disposizioni in materia di accise e d'imposta sul valore aggiunto su alcuni carburanti - Si stanziano 1,3 miliardi di euro per la proroga dal 19 novembre al 31 dicembre 2022 dello sconto fiscale sulle accise della benzina e del diesel, che conferma il taglio di 30,5 centesimi al litro (considerato anche l'effetto sull'Iva). Per il GPL lo sconto vale 8 centesimi di euro ogni kg, che sale a circa 10 centesimi considerando l'impatto sull'Iva.**
- **Misure di sostegno per fronteggiare il caro bollette - Per fronteggiare l'incremento dei costi dell'energia, le imprese potranno richiedere ai fornitori la rateizzazione, per un massimo di 36 rate mensili, degli importi dovuti relativi alla componente energetica di elettricità e gas naturale per i consumi effettuati dal 1° ottobre 2022 al 31 marzo 2023 e fatturati entro il 30 settembre 2023. Al fine di assicurare la più ampia applicazione della misura, SACE S.p.a. è autorizzata a concedere una garanzia pari al 90 per cento degli indennizzi generati dalle esposizioni relative ai crediti vantati dai fornitori di energia elettrica e gas naturale residenti in Italia. La garanzia è rilasciata a condizione che l'impresa non abbia approvato la distribuzione di dividendi o il riacquisto di azioni negli anni per i quali si richiede la rateizzazione, sia per sé stessa che per quelle del medesimo gruppo.**
- **Misure per l'incremento della produzione di gas naturale - Al fine di contribuire al rafforzamento della sicurezza degli approvvigionamenti di gas naturale è previsto un finanziamento a copertura delle spese sostenute dal GSE (Gestore dei servizi energetici).**

- Misure urgenti in materia di mezzi di pagamento - **Si stanziavano 80 milioni di euro per la concessione di un credito d'imposta agli esercenti per la trasmissione della fattura telematica all'Agenzia delle entrate. Il contributo è pari al 100 per cento della spesa sostenuta, fino a 50 euro per ogni registratore telematico acquistato.**
- Tetto al contante - **Dal 1° gennaio 2023 la soglia massima per il pagamento in contanti passa da 1.000 a 5.000 euro.**
- Superbonus - **Si anticipa la rimodulazione al 90 per cento per le spese sostenute nel 2023 per i condomini e si introduce la possibilità, anche per il 2023, di accedere al beneficio per i proprietari di singole abitazioni, a condizione che si tratti di prima casa e che i proprietari stessi non raggiungano una determinata soglia di reddito (15mila euro l'anno, innalzati in base al quoziente familiare). Il superbonus si applica invece al 110 per cento fino al 31 marzo 2023 per le villette unifamiliari che abbiano completato il 30 per cento dei lavori entro il 30 settembre 2022.**
- Esenzioni in materia di imposte - **Per il settore dello spettacolo (cinema, teatri, sale per concerti) non è dovuta la seconda rata IMU per gli immobili, a condizione che i proprietari siano anche i gestori delle attività.**
- Rinnovo del contratto degli insegnanti - **Si stanziavano ulteriori 100 milioni per il rinnovo del contratto del comparto istruzione e ricerca.**
- Esenzione imposta di bollo emergenze - **Si introduce una disposizione che prevede, a regime, l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande presentate per la richiesta di contributi, aiuti o sovvenzioni, comunque denominati, a favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.**

Il Presidente Giorgia Meloni, inoltre, ha sentito il Consiglio dei Ministri in merito alla rimodulazione degli incarichi di alcuni Ministri senza portafoglio, determinata al fine di renderli più funzionali all'esercizio delle rispettive deleghe. In particolare, Al Ministro Maria Elisabetta Alberti Casellati è stato conferito l'incarico per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa; al Ministro Nello Musumeci l'incarico per la protezione civile e le politiche del mare; al Ministro Raffaele Fitto l'incarico per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR. Infine, il Consiglio dei Ministri, vista la delega attribuita al Sottosegretario di Stato dell'economia e delle finanze, Maurizio Leo, ha deliberato l'attribuzione allo stesso del titolo di Vice Ministro.

Il comunicato stampa del Consiglio dei Ministri è consultabile al seguente link:

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-4/20982>

PROFESSIONE

Camera dei Deputati – Presentata proposta di legge in materia di equo compenso delle prestazioni professionali

In data 9 novembre presso l’Aula della Camera è stata presentata la proposta di legge «**Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali**» (A.C 528, a prima firma Mulè - FI).

La scheda del provvedimento non è attualmente disponibile.

Il resoconto della seduta è consultabile al seguente link:

https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0008&tipo=documenti_seduta

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di ecosistemi e biodiversità animale e vegetale nelle foreste

In data 7 novembre presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interrogazione n. 4-00047, a prima firma Ruffino (Azione - IV), al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali **in materia di ecosistemi e biodiversità animale e vegetale nelle foreste**.

Premesso che le foreste svolgono un ruolo essenziale nel garantire gli **equilibri naturali e ambientali**, sia a livello locale che globale, e rappresentano gli ecosistemi più ricchi di **biodiversità animale e vegetale**; le caratteristiche uniche che le contraddistinguono rendono le foreste e le terre boscate in grado di svolgere ruoli insostituibili, ad esempio, nel mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, nel garantire la depurazione **dell'acqua e l'emissione di ossigeno**, nel favorire il consolidamento dei suoli e dei versanti nonché nel contrastare i fenomeni di desertificazione; secondo i dati pubblicati dal primo rapporto sullo stato delle foreste e del settore forestale in Italia pubblicato nel marzo 2019; e che l'importanza delle foreste è stata riconosciuta normativamente fin dagli anni '20 del secolo scorso, con il regio decreto legge 30 dicembre 1923, n. 3267 che apportò un riordino generale di tutta la normativa forestale e, poi, dal 1929 e in tutta la storia repubblicana, il termine « foreste » ha fatto parte della denominazione del Ministero dell'agricoltura fino al 1993; negli ultimi 30 anni le foreste sono state eliminate per ben due volte dal nome del Ministero dell'agricoltura, dapprima per pochi mesi durante il Governo Ciampi e successivamente, sempre temporaneamente, durante il primo Governo D'Alema; l'esistenza o meno del termine « forestali » nel nome del Ministero non ha influito molto, visto che solo nel 2018 è entrata in funzione la Direzione generale per la valorizzazione dei territori e delle foreste (cosiddetta « DiFor »); quest'ultima ha svolto finora un grande lavoro di valorizzazione del patrimonio forestale italiano, rappresentandone gli interessi e promuovendone la tutela anche in sedi internazionali; la normativa in materia **di foreste e filiere forestali** conta ormai un testo unico (cosiddetto « Tuff ») con decreto legislativo del 2018, nonché una serie di decreti attuativi, progetti avviati sulla formazione e una strategia forestale nazionale di durata ventennale, ma ancora molto va fatto in materia di **tutela di questo patrimonio naturale**; l'Italia, infatti, sta assistendo, soprattutto negli ultimi decenni, ad un'avanzata inarrestabile di aree boschive e forestali che si impossessano delle campagne abbandonate, e si stima che dal 2015 al 2020 abbiano guadagnato circa 270 mila ettari, pari all'estensione della provincia di Modena.

L'interrogante chiede di sapere se:

- **sia intenzione del nuovo Ministro continuare sulla strada dell'impegno e delle riforme avviate negli ultimi anni a tutela del territorio forestale italiano;**
- **se la DiFor continuerà ad essere parte integrante della strategia di valorizzazione degli interessi forestali nazionali.**

Il testo dell'interrogazione è consultabile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=4-00047&ramo=C&leg=19>

Camera dei Deputati – Presentate proposte di legge in materia di tutela degli animali e prevenzione del randagismo

In data 8 novembre presso l’Aula della sono state presentate le seguenti proposte di legge:

- **«Modifiche al codice civile, al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela degli animali»** (A.C 518, a prima firma Di Lauro - M5s);
- **«Modifiche alla legge 14 agosto 1991, n. 281, in materia di animali di affezione e di prevenzione del randagismo»** (A.C 519, a prima firma Di Lauro - M5s).

Il resoconto della seduta è consultabile al seguente link:

https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0007&tipo=alfabetico_stenografico#

Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea – Decisione in materia di focolari di influenza aviaria

In data 8 novembre è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea la **“Decisione di esecuzione (UE) 2022/2176 della Commissione del 31 ottobre 2022 che modifica l'allegato della decisione di esecuzione (UE) 2021/641 relativa a misure di emergenza in relazione a focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità in alcuni Stati membri”**.

Il testo della Decisione è consultabile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2022.286.01.0009.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A286%3ATOC

Camera dei Deputati – Presentata proposta di legge in materia di transumanza, alpeggi e pascoli

In data 10 novembre presso l’Aula della Camera è stata presentata la proposta di legge in materia di «**Delega al Governo per il riordino, la semplificazione e l’armonizzazione della normativa in materia di transumanza, alpeggi e pascoli**» (A.C 539, a prima firma Ciaburro - FdI). La scheda del provvedimento non è al momento disponibile, si rimanda al link del resoconto.

Il resoconto della seduta è consultabile al seguente link:

https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0009&tipo=alfabetico_stenografico#

Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea – Rettifica in materia di animali terrestri e di uova da cova

In data 10 novembre è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea la “**Rettifica del regolamento delegato (UE) 2020/688 della Commissione, del 17 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prescrizioni in materia di sanità animale per i movimenti all’interno dell’Unione di animali terrestri e di uova da cova (Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 174 del 3 giugno 2020)**”.

Il testo della rettifica è consultabile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2022.289.01.0034.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A289%3ATOC

SALUTE

Ministero della Salute – Circolare in materia di sostanze stupefacenti

In data 4 novembre il Ministero della Salute ha pubblicato la Circolare in materia di **"Sostanze stupefacenti, inserito il tramadolo nelle tabelle delle sostanze sotto controllo"**.

In particolare, la Circolare informa **dell'inserimento del tramadolo nelle Tabelle delle sostanze stupefacenti e psicotrope** di cui al DPR 309/90 e fornisce indicazioni operative a medici chirurghi, **medici veterinari**, farmacisti e operatori del settore farmaceutico.

Il testo della Circolare è consultabile e al seguente link:

<https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2022&codLeg=90102&parte=1%20&serie=null>

Camera dei Deputati – Trasmissione Relazione sullo stato sanitario del Paese 2017 - 2021

In data 9 novembre presso l'Aula della Camera è stata trasmessa alla Commissione Affari sociali la **Relazione sullo stato sanitario del Paese, riferita agli anni 2017-2021 (Doc. L, n. 1)**.

Il resoconto della seduta è consultabile al seguente link:

https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0008&tipo=documenti_seduta

Camera dei deputati – Interrogazione in materia di progetti di ricerca per il Servizio Sanitario nazionale nella regione Abruzzo

In data 9 novembre presso l’Aula della Camera è stata presentata l’interrogazione a risposta orale n. 3-00009, a prima firma D’Alfonso (PD), indirizzata al Ministro della salute, al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, **in materia di progetti di ricerca per il Servizio sanitario nazionale nella regione Abruzzo.**

Premesso che con il bando della ricerca finalizzata 2021, **il Ministero della salute, ha inteso invitare tutti gli operatori del Servizio sanitario nazionale alla presentazione di progetti di ricerca di durata triennale, che abbiano un esplicito orientamento applicativo e l’ambizione di fornire informazioni potenzialmente utili ad indirizzare le scelte del Servizio sanitario nazionale medesimo, dei pazienti e dei cittadini;** e che il comitato tecnico sanitario, sez. c), nella seduta del 28 ottobre 2022 ha approvato nell’ambito del bando per la ricerca finalizzata la graduatoria finale e l’attribuzione del finanziamento ministeriale alle tipologie progettuali «**Giovani ricercatori**» (Gr), «**Starting grant**» (Sg), «**Ordinari di ricerca finalizzata**» (Rf) e «**Cofinanziati**» (Co); a causa di un pregiudizievole inadempimento dell’ente Regione Abruzzo, destinatario istituzionale dei progetti presentati nell’ambito del bando in argomento, tutti i progetti presentati nell’ambito regionale sono stati esclusi in quanto non certificati secondo le modalità ed i termini del bando, ovvero del requisito 6.1.3 del bando della ricerca finalizzata 2021; che **l’assenza dei progetti pubblicati lede al sistema sanitario regionale**, nonché alle intelligenze che hanno dedicato il loro tempo e la loro fatica per lavorare al meglio sui progetti oggetto del bando; l’immagine e la serietà scientifica della Regione Abruzzo risulta lesa nei confronti delle istituzioni extraregionali che si sono aggregate nella progettazione con operatori regionali e che di conseguenza sono state pregiudicate da questa scelta.

L’interrogante chiede di sapere:

- quali iniziative, per quanto di competenza, si intendano adottare per evitare che situazioni di distrazione istituzionale come quella in cui sarebbe incorsa la Regione Abruzzo **possano pregiudicare il lavoro di operatori e ricercatori del sistema sanitario regionale;**
- quali iniziative i Ministri interrogati prevedano di porre in essere **per facilitare il rilascio delle certificazioni necessarie ai fini del finanziamento di cui al bando della ricerca finalizzata;**
- se si possa consentire ai soggetti che hanno presentato iniziativa a valere sul bando di **recuperare le eventuali inadempienze della Regione Abruzzo.**

Il resoconto della seduta è consultabile al seguente link:

https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0008&tipo=documenti_seduta

AGROALIMENTARE

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Regolamento in materia di materiale germinale, carni fresche di pollame e selvaggina da penna

In data 9 novembre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il “**Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2183 della Commissione dell'8 novembre 2022 che modifica gli allegati V e XIV del regolamento di esecuzione (UE) 2021/404 per quanto riguarda le voci relative al Canada, al Regno Unito e agli Stati Uniti negli elenchi di paesi terzi da cui è autorizzato l'ingresso nell'Unione di partite di pollame, materiale germinale di pollame e carni fresche di pollame e selvaggina da penna**”.

Il testo del Regolamento è consultabile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2022.288.01.0021.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A288%3ATOC